

VERGIATE

PERIODICO DI VITA CITTADINA
A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE



ANNO 3 - N. 4 - Luglio-Agosto 1981

SIAMO DIRETTAMENTE INTERESSATI

Come smaltire i rifiuti?

Tre modi sostanziali con problemi e costi diversi. Attualmente a Vergiate la tassa è mediamente di L. 15.000 per famiglia rispetto alle L. 50.000 circa degli altri comuni

Sono ormai alcune settimane che nel nostro Comune si parla di rifiuti, è questo un problema che per molti aspetti non interessa "nessuno", è un dato però che quotidianamente tutti noi produciamo.

Le statistiche dimostrano che una persona produce circa 700 grammi di rifiuti al giorno.

È compito degli Amministratori smaltirli, come, e con quali costi forse non tutti se lo pongono.

Voglio in questo mio intervento fare un breve cenno dei sistemi che maggiormente sono in uso nel nostro Paese ripromettendomi di riprendere questo problema in futuro, anche perché siamo direttamente interessati.

Oggi si smaltiscono rifiuti in tre modi sostanziali, vediamo quali sono: il primo è quello dello smaltimento mediante incenerimento, questo però crea alcuni problemi, il primo ed il più importante è quello dei fumi, che producono "diossina", si deve quindi operare, con mezzi tecnologicamente più avanzati per abbattere tale problema, con un costo che si aggira attorno le L. 1.400 - 1.500 il quintale dobbiamo inoltre avere ben presente che questo tipo di smaltimento è collegato ai prodotti petroliferi, quindi all'aumento del prezzo, ed al problema sempre presente nell'economia di Stato, con tutti quei problemi che comporta nei confronti del deficit con l'estero.

Un'altro modo per smaltire rifiuti è il riciclaggio, dove con grandi nastri viene effettuata una cernita dei rifiuti, quindi di conseguenza spediti nei vari settori, e sembra questo uno dei sistemi migliori per smaltire questi rifiuti, ma purtroppo anche questo, oltre ad avere dei costi rilevanti (circa L. 4.000 - 5.000 la tonnellata) ha delle grosse difficoltà di commercializzazione dei prodotti che ne derivano da tale smaltimento, e, questo molto più difficoltoso, non vi è nessuna volontà, perlomeno, a parole e nelle stesse disposizioni regionali, di volerlo affrontare. La motivazio-

ne pare sia quella dei costi iniziali, un impianto di una certa dimensione è in discussione al Comune di Milano e pare abbia un costo di circa 39 miliardi con tre anni di tempo per realizzarlo.

Anche questo quindi è un grosso ostacolo che la Regione Lombardia dovrà risolvere.

Il terzo sistema è quello della discarica controllata, ed è su questa ipotesi che la regione Lombardia si sta muovendo. Dopo l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 94 la Regione ha predisposto un piano regionale di smaltimento dei rifiuti individuando 15 discariche controllate, è questo uno dei sistemi cui è interessato Vergiate.

Il nostro Comune già attualmente usa questo sistema, in passato nella zona del Lazzaretto, da oltre un anno il località Cattabriga (tiro a segno).

Abbiamo richiesto l'autorizzazione ad esercitare tale attività onde evitare di dover trasportare i nostri rifiuti fuori territorio con dei costi sicuramente più alti rispetto a quelli che attualmente abbiamo.

Infatti nel nostro territorio la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti è uno dei più bassi della regione, e attualmente, la tassa raccolta rifiuti sul nostro territorio ha un costo medio per famiglia di L. 15.200. Se da questa cifra globale togliamo quindi le industrie, il commercio e le altre attività che hanno tariffe più alte, noi avremo una media di L. 12.800 per famiglia. Cioè di gran lunga inferiore rispetto ai Comuni della nostra Provincia e della Regione dove vi è un costo medio per abitante attorno le L. 12.000 (per abitante, e non per famiglia!!)

Qualcuno potrebbe chiedersi il perché di tale diversità, e questo sarebbe un lungo discorso che deve tenere presente tutti i costi che tale attività comporta: noi non dobbiamo fare lunghi percorsi, con tempi molto superiori a quelli che noi abbiamo, e non dobbiamo pagare delle grosse cifre per lo smaltimento.

segue in seconda



Una guardia ecologica per il nostro lago

All'interno del Consorzio Intercomunale per il risanamento del lago di Comabbio e presso i comuni rivieraschi si era da tempo fatta sentire la necessità di una guardia ecologica, di un gruppo di persone cioè in grado di intervenire sia in casi di emergenza (come le morie di pesci) sia per interventi di altro tipo (sorveglianza scarichi, taglio canneti, controllo acque, ecc.). In particolare ora si è affrontato questo problema in relazione alla legge regionale n. 105 del 29.12.1980 sulla "Disciplina del servizio volontario di Vigilanza Ecologica".

In base a tale legge, l'organizzazione del servizio volontario di

vigilanza ecologica è affidato alle varie Province, fermo restando le funzioni di indirizzo e di coordinamento regionali.

I comuni interessati, e quindi anche il nostro, hanno raccolto i nominativi di alcune persone disponibili per tale iniziativa, inviandoli poi in Provincia. Esse parteciperanno ai corsi di formazione per guardie giurate da destinare al servizio volontario di vigilanza ecologica secondo le modalità previste dalla legge 105. Il comune di Vergiate ha presentato cinque nominativi.

Sono ancora da definire con precisione quali poteri possano esercitare tali "guardie ecologiche" in occasione di particolari

infrazioni, come ad esempio l'immissione di sostanze che possano arrecare danno al lago.

Per dare una risposta precisa a questo problema il Consorzio interpellerà l'assessorato competente della Regione Lombardia e si riunirà prossimamente per definire ulteriormente la questione.

Questa iniziativa si presenta particolarmente importante per il nostro lago e può diventare un valido contributo per il suo risanamento oltre che uno stimolo per una maggiore ed effettiva partecipazione alla risoluzione dei problemi del nostro ambiente.

R. - C.

Cosa cambia per le pensioni

Tutte le innovazioni di una legge per gli anziani

L'articolo del numero precedente era di impossibile comprensione in quanto è stata tralasciata una parte. Esattamente al punto b) della seconda colonna, dalla sesta riga si legge: "In parole più semplici: il coniuge superstite ha diritto al 60% della pensione del coniuge defunto, ma finora, qualora questa fosse stata di importo minimo il 60% veniva calcolato sulla pensione reale (quale risultava dal calcolo dei contributi). Ora, il 60% viene calcolato sull'importo effettivamente percepito dal titolare defunto anche nel caso di pensione integrata".

Non avendo la possibilità di riportare in questo articolo tutte le novità introdotte dalla nuova legge 155/81, citiamo per questa volta quelle che comportano una certa scadenza.

1) **Pensioni anticipate o pre-pensionamento**

La pensione anticipata viene concessa in un arco di tempo che va dal 14 febbraio 1980 al

31 dicembre 1981 a quei lavoratori licenziati da ditte, non edili, per le quali sia stata decretata la situazione di crisi.

Le condizioni per tale diritto sono:

- a) il compimento del 55° anno di età se uomo e 50° se donna (cioè cinque anni prima dell'età pensionabile)
- b) il possesso di 780 contributi settimanali (15 anni)
- c) la presenza del decreto ministeriale attestante la crisi dell'azienda o del settore
- d) la cessazione del rapporto di lavoro, per licenziamento o dimissioni volontarie.

Per coloro che sono già in possesso dei quattro requisiti la domanda va presentata entro il 12.7.1981. Qualora mancassero invece alcuni dei suddetti elementi la domanda va fatta entro 60 giorni dal verificarsi dell'ultima condizione.

La contribuzione esistente, per chi fa domanda di pensione

anticipata, viene aumentata di un periodo pari a quello che vi è fra la data di licenziamento e il compimento dell'età pensionabile (60 se uomo, 55 se donna). In parole più semplici, ad una donna che fa la domanda di pre-pensionamento a 51 anni vengono regalati quattro anni di contributi.

Con questa pensione - considerata alla stregua della pensione di anzianità - non è compatibile retribuzione da lavoro dipendente, né l'indennità di disoccupazione.

2) **Condoni in materia pensionistica**

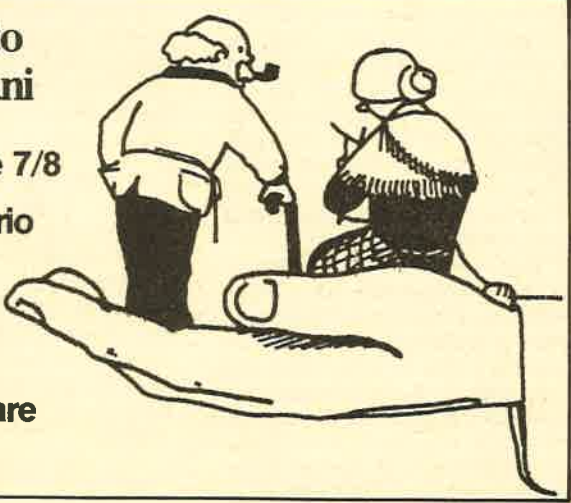
Per 120 giorni dalla data della legge (termine 10 sett. bre 1981) sono riaperte le domande di condono per aver percepito indebitamente pensioni sociali o trattamenti integrati al minimo.

La norma stabilisce anche che non verrà richiesta la restituzione delle quote percepite indebitamente fino a tale data.

Indirizzato agli anziani

alle pagine 7/8

Questionario per gli anziani sugli anziani da compilare e spedire



DALLA PRIMA

COME SMALTIRE I RIFIUTI?



Infatti il nostro Comune per smaltire i rifiuti paga 5 milioni all'anno, se dovessimo utilizzare la cava di Gerenzano che costa L. 1.000 il quintale noi dovremmo pagare circa 20 milioni all'anno.

Vergiate dicevo, è interessata a questo progetto regionale per lo smaltimento dei rifiuti; dobbiamo rifiutare o accettare ad alcune condizioni?

Questa Amministrazione, sta esaminando il problema sotto tutti gli aspetti, sia economici che ambientali. Sotto l'aspetto economico la possibilità di far risparmiare ai cittadini Vergiatesi, così come già fatto (non aumentando le tariffe dell'energia elettrica), alla possibilità di non triplicare la tassa sulla raccolta rifiuti, e mi sembra questo un problema non di poco conto, alla possibilità di recuperare un buco, (la discarica) e di conseguenza un'area di circa 150 - 200 mila mq. da mettere a disposizione gratuitamente al Comune e ai suoi cittadini, inoltre la possibilità di recuperare una certa quantità di biogas.

Questa Amministrazione ha quindi preso in visione tutta la problematica che vi è attorno lo smaltimento dei rifiuti dando incarico a dei professionisti perché esaminano tutti quegli aspetti di igiene e sa-

nità che potrebbero interessare tale impresa.

Quindi vedere quali sono i costi di questa operazione che dia tutte le garanzie necessarie, quali sono le possibilità di recupero finanziario, quali sono le compatibilità ambientali.

Su questo problema molto si è scritto e detto, non si può certo affermare che sia stata individuata una linea chiara e precisa di politica di gestione dello smaltimento dei rifiuti, non si può infatti non aver preso coscienza della necessità improcrastinabile di assumere concrete iniziative nell'ambito di una complessa problematica di economia nazionale, per il risparmio energetico ed il contenimento di certe "inutili" importazioni, inutili in quanto offerenti materie prime secondarie che noi oggi gettiamo a rifiuto mentre altri recuperano.

Proprio perché il problema coinvolge interessi di carattere nazionale e non già locale, si è voluto, nominare dei tecnici, per promuovere una verifica, la più ampia possibile, degli esperimenti in atto, per poi assumere le più appropriate iniziative.

**Il Sindaco
Enrico Mozzini**



L'INQUINAMENTO SUL NOSTRO TERRITORIO COMUNALE

Acque pulite anche nel nostro lago

*Difficoltà per risanare il lago -
Il torrente "Strona" è colorato - Un censimento
di tutte le attività insalubri*

Vorrei in questo numero del giornale parlare di un fatto molto importante col quale la nostra Società dei consumi è riuscita ad imporsi sulla natura e cioè l'inquinamento, parola che ricorre frequentemente in tutti i discorsi, se ne parla tanto ma tutti, chi in un modo o nell'altro vi concorre alla sua accentuazione. Parecchi sono i tipi di inquinamento da quello della rumorosità a quelli più evidenti, atmosferico e terrestre.

Siamo in un paese dove laghi e fiumi sono numerosi specialmente al Nord eppure chi più e chi meno sono in larga parte inquinati. Vi sono parecchie industrie tra cui alcune molto inquinanti (vedi Seveso) ma non sempre si interviene efficacemente per prevenire questo fenomeno purtroppo negativo sia per l'ambiente e soprattutto per la salute.

strade o nei boschi. Fa veramente pena osservare detriti e rifiuti di ogni genere ammucchiati o sparsi lungo le strade secondarie e di poco traffico del nostro territorio. Ciò denota la poca sensibilità di questa gente di fronte al grosso problema dell'inquinamento. Come si muove l'Amministrazione Comunale in questa direzione? Quali gli interventi? Riguardo al lago è noto a tutti che da alcuni anni esiste un Consorzio per il risanamento e la tutela del lago stesso fra i Comuni rivieraschi, furono fatti accertamenti e inchieste come obiettivo il Consorzio ha posto la costruzione di un collettore circumlacuale il cui scopo è di far affluire le acque di rifiuto di tutti i Comuni facenti parte del Consorzio convogliandole nel depuratore del Lago di Varese. Sono già pronti i progetti esecutivi dei due lotti ap-

tualmente è in fase di costituzione la possibilità di dare avvio ad un Consorzio per la tutela del torrente Strona voluto da questa Amministrazione Comunale coinvolgendo circa 10 Comuni interessati. Avvio che si presenta al momento favorevole ma le difficoltà si presentano nella stesura del piano di intervento in cui si tenga conto del grado di inquinamento che ogni singolo Comune scarica nel Torrente. Mi auguro che anche questo sforzo vada nella giusta direzione salvando così una bellezza naturale che scorre sul nostro territorio.

È pure in fase di costruzione un depuratore nella frazione di Sesona togliendo così gli abitanti da una situazione precaria che si protrae da tempo. Altro intervento che questa Amministrazione Comunale sta portando avanti è il censimento di tutte



Chiusa questa premessa sul contesto generale passo ad esaminare il nostro territorio comunale dove esistono aree interessate all'inquinamento. Il Lago di Comabbio il maggior bacino idrico confinante con il Comune tramite la Frazione di Corgeno, la situazione attuale del lago non è delle migliori benché in questi ultimi tempi si riscontri UNA MIGLIORE visibilità dell'acqua rispetto ad alcuni anni fa la causa va ricercata nel fatto che si è scaricato nel bacino per parecchi anni senza alcun controllo specialmente a nord del Lago ove sono situate le maggiori industrie ed ora le conseguenze affiorano in tutta la sua gravità con la moria di pesci ad ogni cambiamento di stagione dovuto al cambiamento di temperatura dell'acqua ed il conseguente sommovimento del fondo, così dicono gli esperti.

Vi è il torrente "Strona" che scorre in parte sul nostro territorio e nelle immediate vicinanze dell'acquedotto, motivo questo di preoccupazione, è detto anche il "Torrente colorato" a secondo dei liquami scaricati nello stesso e con la conseguente moria di trote. Vi è poi un terzo tipo di inquinamento, quello ecologico, dovuto ai rifiuti che persone poco educate lasciano incoscientemente ai bordi delle

provati dagli organi competenti, ma lo scoglio che si presenta ogni qualvolta si intraprende un'opera è la reperibilità concreta dei finanziamenti. Scogli burocratici, lungaggini estenuanti soldi promessi solo sulla carta ma in realtà si è visto ben poco ed il Lago nel frattempo non si risana. È stato fatto qualche intervento nel Comune di Ternate e Varano Borghi valse almeno ad attenuare la portata dei liquami nel Lago si è pure iniziato ad applicare le norme della Legge Merli che fa obbligo tra l'altro alle industrie l'installazione dei depuratori, ma si è fatto troppo poco in proporzione alla vastità del problema.

Occorre al più presto fare pressione energicamente sulle autorità competenti sia a livello provinciale e regionale che dello Stato. Azione che si è intrapresa a livello di Amministrazione Comunale per accelerare i tempi altrimenti l'atrofizzazione del lago diventa irreparabile.

Riguardo al torrente "Strona", altro punto dolente dove recentemente si sono verificate colorazioni delle acque con conseguente moria di trote, sono state fatte indagini individuando la fonte di immissione delle stesse e sporto denuncia alla Pretura di Gallarate e per conoscenza a tutte le autorità competenti. At-

le industrie insalubri esistenti sul territorio, si tratta di individuare quelle attività i cui residui possono essere fonte di inquinamento. In alcuni casi sono stati predisposti interventi e fatto obbligo ai titolari di impresa l'installazione di impianti adeguati, così facendo si può avere un quadro reale della situazione ecologica del nostro territorio. Ed infine i rifiuti sparsi sul ciglio delle strade come accennavo prima, vani sono gli appelli e gli interventi fatti dal Dott. Cammarella su questo stesso giornale, gli interventi degli alunni delle scuole medie ed elementari, le operazioni di pulizia fatte dal personale del Comune, ma purtroppo si è constatato che il giorno seguente nei punti dove sono installati i cartelli di divieto puntualmente si ritrovano sacchi e borse piene di rifiuti.

Chiudo con un appello a nome dell'Amministrazione Comunale e mio personale rivolto a tutti i cittadini per una maggiore sensibilità al riguardo fidando per una collaborazione fattiva per una efficace lotta contro questo malcostume e contribuendo così a debellare questo fenomeno chiamato "INQUINAMENTO".

**Ermanno Simonetta
Vice - Sindaco**

CONOSCERE IL PANE

Un elemento quotidiano con una storia di millenni

Il pane è composto da farina, acqua, lievito e sale (che può anche mancare, come nel caso del pane toscano); è l'alimento più antico, conosciuto fin dagli egizi, già a Roma nel 168 a.C. esistevano dei forni pubblici, mentre con l'affermarsi del feudalesimo fu imposto dai signorotti l'uso del mulino privato; le prime macchine impastatrici sono del 1760, quando il fornaio francese Solignac ne inventò una che andava a 20 - 25 giri al minuto. In alcuni paesi esteri il pane è composto di segala e farina di patate (Germania), di farina di grano e farina di patate (Ungheria).

Il lievito più conosciuto è quello di birra, contiene i microrganismi (saccaromiceti) che fermentando attaccano l'amido, producono anidride carbonica e rendono elastica la pasta facendola gonfiare. Per una buona lievitazione il pane necessita di circa due ore e mezzo: la causa di tale durata è legata alla farina bianca raffinata, oggi costituite quasi esclusiva del pane, per cui il lievito, dovendo attaccare una grandissima quantità di amido, ha bisogno di maggiore tempo per agire, producendo quindi ingenti quantità di gas: questo spiega il fatto che il pane sia in pratica immangiabile dopo una giornata (questo non dovrebbe succedere con del vero pane integrale).

Per abbreviare i tempi di lievitazione, i panettieri aggiungono alla pasta del malto (permesso dalla legge) e dei monodiglicerici, sostanze chimiche non per-

messe dalla legge. Oggi l'impastazione si effettua con macchine in cui viene usato lievito industriale composto da diversi ingredienti chimici che si gonfiano in modo sproporzionato (per es. i bicarbonati di ammonio).

Il pane "bianchissimo" che si trova in commercio viene spesso ottenuto mescolando alle farine degli additivi chimici che hanno potere imbiancante come il perborato di sodio, il persolfato di ammonio, il bromato di potassio, il fosfato acido di calcio, tutte sostanze la cui utilizzazione è vietata dalla legge.

L'uso degli additivi come i suddetti o di altri come per es. l'acido sorbico, che permette di mascherare farine di qualità scadente, oltre a mortificare i produttori onesti, costituisce un grave pericolo potenziale per il consumatore.

L'attuale orientamento alternativo è per il pane integrale: ma anche in questo caso non si può non constatare come l'attuale sistema non ne permetta una corretta produzione scevra da speculazioni varie; poichè in pratica non esistono più i vecchi mulini a pietra (gli unici in grado di macinare il chicco di frumento integrale), oggi si raffina prima il chicco asportandone la parte esterna per produrre farina bianca, poi si rimescola il tutto per produrre il pane integrale con aumento dei costi di produzione e con tassi di rimescolamento che a volte sono puramente simbolici.

Dott. Bruno Cammarella
Medico Condotta



Una delle foto esposte alla Mostra "Vergiate com'era, Vergiate com'è"

Anche per la biblioteca è tempo di bilancio

A sei mesi dall'apertura della nuova Sede della Biblioteca Comunale in via Stoppani è interessante fare un po' di consuntivo delle attività svolte fino ad oggi.

A sostegno del Circolo Culturale 25 Aprile sono stati proiettati tre films del secondo ciclo di Cineforum durante i mesi di marzo e aprile.

Tutti gli alunni delle scuole Elementari di Vergiate, frazioni e Villaggio del Fanciullo, hanno potuto fruire dello spettacolo di burattini a sfondo didattico - ecologico: "I + pazzi", prodotto dal gruppo proveniente da Sesto Calende.

Anche gli alunni della Scuola Media hanno potuto assistere ad una serie di films proiettati nella scuola stessa.

Alla fine di marzo il salone annesso alla Biblioteca ebbe modo di ospitare 14 litografie acquarellate a mano rappresentanti le cappelle del sacro Monte di Varese: interessante la dimostrazione dal vivo del modo di

stampare con un antico torchio a mano. Il 25 aprile si inaugurava alla presenza delle autorità comunali la 1ª Mostra collettiva dei pittori vergiatesi, ben 28. Per dieci giorni si sono susseguiti i numerosi e interessati visitatori, mentre i pittori potevano scambiarsi consigli ed esperienze; confrontare le varie tecniche e soprattutto stimolare nei giovani l'interesse alle arti figurative.

Tramite la Biblioteca 60 persone ebbero modo di assistere ad uno spettacolo di balletti: "Giulietta e Romeo" con Fracchi e Nurajev allestito al Palazzo dello sport di Milano la sera del 24 maggio.

Ultima in ordine di tempo la Mostra fotografica: "Vergiate com'era, Vergiate com'è". I documenti fotografici raccolti dal sig. Cesare Mattaini e dal sig. Arrigo Landoni hanno offerto un panorama interessante dell'evoluzione del nostro paese. A questa mostra ha dato il suo apporto anche la scuola di Sesona partecipando con fotografie ca-

ratteristiche del luogo secondo un piano di studi degli scolari stessi. Numerosi sono stati i visitatori di quest'ultima mostra che è risultata, per i giovani, un utile stimolo a conoscere il proprio paese, per gli anziani una simpatica rievocazione della loro giovinezza: purtroppo a tale iniziativa si è notata l'assenza delle autorità comunali: su 20 consiglieri invitati un solo presente all'inaugurazione.

La Biblioteca nel contempo si è arricchita di nuovi volumi di saggistica, narrativa e delle ultime novità nel campo letterario, è auspicabile che tali opere siano di stimolo sempre maggiore nei lettori soci della Biblioteca.

Durante i mesi di luglio e agosto le attività culturali della Biblioteca subiranno una pausa estiva, ripromettendosi di riprenderle poi, suggerite dai soci, tali da renderne sempre più viva la partecipazione.

Il Comitato di Gestione



FESTA DI FINE ANNO

Vi aspettavamo tutti ... ma siamo contenti così

La giornata bella e afosa, sabato 13 giugno, ci ha permesso di organizzare la festa di fine anno all'aperto.

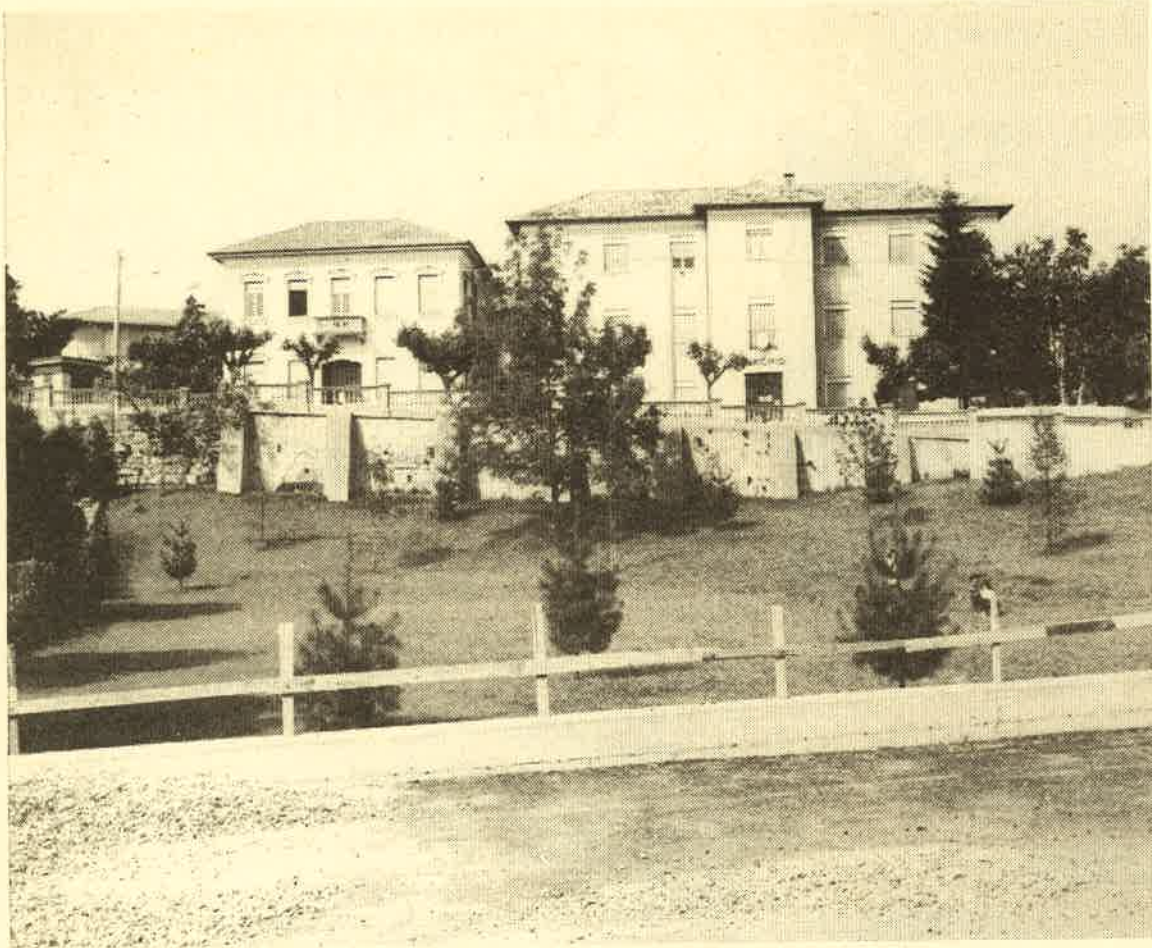
Sotto gli alberi che circondano e nascondono la chiesa del nostro, pur piccolo, ma sempre bel paese, dominato dal colle San Giacomo, abbiamo allestito un piccolo mercatino con l'aiuto dei nostri genitori che hanno preparato torte genuine, regalato uova, whisky, vini di annata, piante, fiori, insalata dei nostri orti, maglioni per uomo, donna e bambino, abbiamo anche raccolto e venduto l'insalata che abbiamo coltivato nel cortile della nostra scuola.

Parecchie delle nostre mamme, come a un vero mercato, hanno comprato la nostra merce. Noi felici di vendere e ricevere i soldi. In meno di un'ora la merce era quasi tutta venduta.

Dopo abbiamo recitato scenette e poesie: alcune a carattere ecologico e altre dedicate alle nostre mamme; abbiamo cantato e fatto il ripassone. Ci hanno applaudito: credo che lo meritavamo, visto che ci siamo impegnati per fare bella figura.

Ci dispiace di una sola cosa: avremmo voluto che alla festa, visto che è stata organizzata all'aperto, avesse partecipato tutto il paese. Speriamo che i Cuironesi leggano il nostro articolo e facciano qualcosa per l'anno prossimo.

Gli scolari di Cuirone



Flash sul Consiglio Comunale

Casa Cova - Riscaldamento delle scuole medie e Anagrafe tra gli argomenti trattati

Sono presenti 15 consiglieri.
1°) - **Lettura ed approvazione verbale precedente seduta.** Unanimità.
2°) - **Ratifica deliberazioni della Giunta Municipale prese d'urgenza.**

Sono otto delibere che il Sindaco espone: 4 di esse (n° 125, 126, 127, 149) riguardano adempimenti connessi con l'attraversamento della rete del metano della provinciale a Mornago e della linea ferroviaria Rho - Arona. Sono canoni, spese di sorveglianza e costituzione di fidejussione bancaria.

Unanimità.

La n° 138 è una modifica ad una precedente delibera, richiesta dalla commissione di controllo. Si tratta di trasformare il diritto di superficie in diritto di proprietà per la realizzazione del 2° intervento di edilizia residenziale in Cimbri. La delibera n° 141 riguarda il concorso di idee per ristrutturare la casa Cova. Esso era indirizzato a tutti i professionisti, ma per le caratteristiche dell'intervento che tocca anche la viabilità, spiega il SINDACO, esso deve essere riservato solo a Ingegneri ed Architetti. Dopo le obiezioni di ALFARANO, che ritiene troppo tardiva l'esclusione dei Geometri, e di BASSO che vorrebbe poter valutare tutti i lavori, per la fase di realizzazione, indipendentemente dal vincitore, il punto è approvato all'unanimità.

La n° 162 riguarda invece il ricorso al TAR del Sig. Gardinetti, proprietario dell'area ove viene costruita la scuola di Corgeno che, avendo perso il ricorso per sospendere i lavori, fa ora causa per la definizione economica dell'esproprio. Unanimità. La delibera n° 168 infine, riguarda ancora una variazione richiesta dalla commissione di controllo. Nel bilancio i previsioni per il 1981, la commissione rileva che alcune voci dovevano essere aumentate. Tali voci sono per esempio, le concessioni comunali (50% in più), la retta dell'asilo nido (+ 16%), la concessione di aree cimiteriali (+ 16%), e poi l'acquedotto e la gestione del gas. Per non dover variare il totale del bilancio, cosa che avrebbe comportato una nuova inter burocratica e la nuova discussione di tutto il bilancio rinviando così almeno a Settembre la nuova operazione, il SINDACO spiega che l'amministrazione ha volutamente diminuito altre voci di previsione, quali gli interessi attivi e l'utile di farmacia.

Il punto è approvato con 10 voti favorevoli e 5 astensioni.

3°) - **Comunicazione di delibere di Giunta Municipale adottate per delega.** Sono tutte fatture; tra esse quella del presente giornale e le liquidazioni di quanto dovuto agli eredi dell'avv. Bonomi, che curava gli interessi comunali.

BASSO obietta che due delibere superano (di poco) i due milioni concordati e perciò dovrebbero essere portate in approvazione in consiglio comunale; ciò viene messo a verbale. Il consiglio prende atto.

4°) - **Discarica comunale di rifiuti solidi urbani in località "Cattabriga".** Approvazione disciplinare d'incarico per stesura progetto esecutivo per l'utilizzo della cava F.lli Milanese, per uno scarico controllato.

SINDACO: Spiega che già da tempo viene utilizzata la cava Milanese come discarica rifiuti. La situazione generale di questo luogo, rispetto alla precedente discarica, appare molto migliore poiché è più appartato e per il fatto che il fondo è molto più impermeabile. C'è infatti uno strato di limo (derivato dal lavaggio della ghiaia) e sotto di esso, argilla compatta. Spiega ancora che nel Giugno 1980 una legge regionale ha emanato nuove disposizioni per lo scarico dei rifiuti, in base a tale legge Vergiate ha avuto l'autorizzazione di scaricare in cava previa impermeabilizzazione del fondo e delle pareti. Il Sindaco dice ancora che la cava di Vergiate è stata prescelta dalla Regione Lombardia come luogo di scarico di molti altri paesi della provincia di Varese.

L'amministrazione non si è opposta a questo progetto purché il quantitativo giornaliero scaricato non fosse eccessivo, così da permettere un utilizzo della cava per almeno dieci anni. Dopo trattative in tal senso con la Regione, che voleva aumentare i quantitativi da scaricare, si è venuti ad un accordo secondo il quale la Regione affida al Comune la gestione e il controllo della discarica (che sarà Provinciale) ed elargirà un contributo di 600 + 700 milioni per le opere necessarie. A tal fine il Sindaco spiega di averne già preso contatto con due professionisti del Politecnico di Milano per il progetto delle opere e con lo studio "Adige" di Bergamo per lo studio geologico del suolo della cava. Sono già pronti i relativi disciplinari d'incarico, che legge.

BASSO dice di avere appreso dai giornali che dapprima il Sindaco non era d'accordo, poi sì, ma a qualche patto ed infine chiede come mai è già stato dato il permesso ad alcuni di scaricare notevoli quantitativi. MOALLI chiede invece come mai altri comuni abbiano potuto rifiutare la discarica sul loro territorio.

SINDACO: Precisa che, nelle trattative con la Regione, non ha mai anteposto motivi di campanile e che già da Agosto scarica a Vergiate la Tributaria di Milano per conto di tale Comune. Per quanto riguarda le altre sedi possibili (Lonate Pozzolo e Caronno Varesino) spiega che a Lonate il luogo prescelto è un laghetto, e bisognerebbe scaricare lì dentro; Caronno poteva andare bene in sostituzione della discarica di Gerenzano che si prevedeva di chiudere. Siccome quest'ultima resta aperta, è stato per ora scartato Caronno.

La Regione Lombardia ha quindi scelto Vergiate. Si tratta quindi, dice il Sindaco, di opporsi con motivazioni più deboli rispetto agli altri comuni e portare i rifiuti molto più lontano, con i relativi maggiori oneri (giacché in questo caso sarebbe vietato lo scarico a Vergiate), o accettare e recuperare così un pezzo di territorio (il buco che verrebbe colmato) ed in seguito, avere la possibilità di sfruttare i biogas prodotti.

MOALLI: Dato che anche Gerenzano per la sua discarica aveva avuto promesse dalla Regione, poi non mantenute, vuol sapere quali garanzie ci sono per Vergiate.

SINDACO: A Gerenzano solo l'anno scorso è stata fatta una convenzione con la ditta che controlla la discarica, e questa era già quasi piena. A Vergiate è direttamente il Comune che controlla lo scarico, tramite la ditta F.lli Milanese e, pur essendo già degli scarichi, le pareti sono libere e si può procedere alla impermeabilizzazione.

ALFARANO: Tornando all'ordine del giorno si lamenta che tutta la questione sia saltata fuori all'improvviso e che prima di procedere il Sindaco non avesse raccolto l'opinione dei Vergiate-si attraverso i Consigli Circo-scrizionali e informando il Consiglio Comunale del problema e del fatto, per esempio, che già altri scaricano a Vergiate. Ritiene che ora debba prendere una decisione troppo affrettata. Anche BASSO ribadisce queste cose e preannuncia l'astensione del

gruppo DC, perchè a suo avviso, le cose sono ormai definite. A questa critica si oppone vivacemente il SINDACO e poi RONCARI che parla di faziosità poiché le sembra che nulla sia ancora deciso e che proprio il punto all'ordine del giorno permetta uno studio preventivo del problema.

Si passa alla votazione ed il punto 4 viene approvato con 10 voti favorevoli e 5 astensioni.

5°) - **Aumento indennità integrativa al personale dipendente per il periodo dal 1/5/81 al 31/7/81.** Unanimità.

6°) - **Designazione membri commissione censuaria distrettuale.** È una commissione di 2° o 3° grado, e si riunisce solo in caso di contestazioni. Vengono confermati i 12 componenti precedenti.

7°) - **Liquidazione fattura ditta Erba - Fiorani per sistemazione impianto di riscaldamento alla scuola media.**

Il SINDACO spiega che prima l'impianto era unico e, anche dovendo riscaldare solo una parte dell'edificio (la palestra, gruppi di locali o alcuni uffici) si era costretti a scaldare tutto l'edificio. Con la modifica fatta l'impianto è stato più razionalmente suddiviso. La spesa è di 6 milioni di lire. Unanimità.

8°) - **Acquisto macchine punzonatrice a tastiera e stampatrice elettrica per ufficio Elettorale ed Anagrafe.** Le macchine esistenti sono vecchie ed i pezzi di ricambio non si trovano più. Delle tre ditte intrepresse il prezzo più basso (8.500.000) è offerto da una ditta di San Marino con succursale a Milano. BASSO dice che si potrebbe spendere meno, ma per il SINDACO occorre farlo presente prima, ormai è troppo tardi. Unanimità.

9°) - **Nomina Commissione Comunale per assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica:** L'Istituto Autonomo Case Popolari crea una graduatoria tra i richiedenti l'alloggio, ma questa può essere controllata dalla commissione comunale. Le case in questione sono quelle di via Di Vittorio.

Risultano eletti: Balconi (9 voti), Carboni (8 voti), Alfaro (5 voti), Cardani (3 voti).

10°) - **Conto consuntivo 1980 Farmacia Municipalizzata Vergiate.** Nel 1980 la farmacia ha avuto entrate per L. 496.795.311 ed uscite per L. 424.324.801 - Sommando i residui attivi resta una somma di L. 92.927.473 di cui L. 43.528.755 sono l'utile versato in Comune. Il patrimonio netto della farmacia alla fine del 1980 è di L. 82.064.856 - Unanimità.

11°) - **Rimborso quote indebite ed inesigibili all'esattore comunale.** Sono quote pagate dall'esattore al Comune ma non dovute. Unanimità.

12°) - **Liquidazione fatture all'impresa Battaglia per sistemazione piazzale dietro il palazzo Municipale.** Unanimità.

13°) - **Liquidazione fatture all'impresa Battaglia per via Mercallo nella frazione Corgeno.** Unanimità.

14°) - **Approvazione contabilità finale lavori di sistemazione via San Giacomo e via Mercallo.** Sono in totale 41 milioni. Unanimità.

15°) - **Designazione di due consiglieri componenti la commissione giudicatrice del concorso di idee "Casa ex Cova".**

Oltre al Sindaco e all'assessore ai lavori pubblici occorrono due consiglieri. Per la maggioranza viene eletto Bianchi e Basso per la minoranza.

A.L.



Un momento dell'incontro con gli anziani

Quattro passi nel verde

La giornata è iniziata alle ore 9 con la "Prima Camminata Sesone" che ha visto 200 partecipanti: bambini, ragazzi, adulti che si sono impegnati, sotto una leggera pioggia, a percorrere i 5 km nel verde dei boschi.

All'arrivo coppe, trofei e medaglie. Grande è stato l'entusiasmo per questa prima camminata. Molto interesse ha suscitato la mostra dei lavori degli alunni realizzati ai corsi integrativi pomeridiani e la mostra fotografica che aveva per tema: "Sesona: le persone, le case e gli oggetti raccontano la sua storia". Erano esposte fotografie, scattate quest'anno, di cortili, vicoli e oggetti della "vecchia Sesona" che il passare degli anni non ha trasformato. Questa prima serie di fotografie era completata da un'altra composta da vecchie foto che gli anziani sesonesi avevano messo a disposizione. La gente locale ha riscoperto le proprie tradizioni paesane, gli angoli e gli oggetti ai quali non si dava più valore. Qualcuno, nelle vecchie foto, cercava il proprio bisnonno o i propri genitori, qualcun altro si riconosceva

Per tutto il giorno giovani e vecchi hanno visitato la mostra interessandosi anche al fascicolo stampato dalla Scuola e intitolato "Sesona: gli anziani raccontano" che raccoglie le testimonianze degli anziani sulla vita del paese dal 1890. Un momento particolare della giornata è stato l'incontro con "i nostri vecchi" che, con i loro racconti, hanno permesso la realizzazione di tutto il lavoro su Sesona. Essi, per la prima volta, si sono ritrovati tutti insieme in un'atmosfera di gioia ed insieme hanno rivissuto i momenti più significativi della vita del paese.

Non sono mancati i divertimenti: tombola, lotteria e... tante risate durante il pranzo e la cena, preparati da "maestri" della cucina.

Mai come quest'anno la partecipazione è stata massiccia e grande l'entusiasmo. Noi pensiamo sia importante che la scuola si faccia promotrice di iniziative culturali e sociali che coinvolgano l'intero paese.

Ringraziamo tutti per la collaborazione e per la partecipazione a questa bellissima festa.

Le insegnanti

PESCA SPORTIVA

Una domenica ... in canna

Si è svolta domenica 21 giugno presso il Laghetto dei Sabbioni a Cuirone la gara di pesca sportiva libera a tutti "TROFEO UNITÀ". La gara, organizzata congiuntamente dalla locale Società Pesca Sportiva e dalla Sezione P.C.I. nell'ambito della festa dell'unità è stata caratterizzata, come al solito, dall'impegno appassionato con cui si sono cimentati i "patiti" della lenza. Ha vinto meritatamente il 1° assoluto BALLARDIN DOMENICO.

La partecipazione e l'impegno di tanti sportivi che ormai quasi tutte le domeniche trasformano il laghetto in luogo di gara è una positiva constatazione di come questo sport che si pratica all'aria pura sia in continua ascesa e riscuota consensi.

LE CLASSIFICHE

I° settore	
1° BELLOTTO Gino	punti 2.600
2° GABAN Gilberto	punti 1.675
3° MERLO Walter	punti 1.635
II° settore	
1° MARTIGNON Antonio	punti 2.260
2° VELUTI Gian Luigi	punti 1.295
3° FELTRINI Mario	punti 1.030
III° settore	
1° BALLARDIN Domenico	punti 3.425
2° BELLOTTO Sergio	punti 2.645
3° PALATUCCI Gerardo	punti 1.320
VINCITORE ASSOLUTO	
1° BALLARDIN DOMENICO	punti 3.425

Finisce l'estate ma comincia la Festa

Anche quest'anno, come è ormai tradizione consolidata si svolgerà a Corgeno nelle prime due domeniche di settembre il Palio delle Contrade. Già la Torre (la contrada vincitrice della scorsa edizione), la Vignascia, i Runchit e le Cascine si stanno preparando.

Inoltre, la terza domenica si svolgerà la consueta corsa cicli-

stica e l'ultima domenica di settembre ci sarà la festa parrocchiale.

Tutto sarà sempre sostenuto ed allietato dal desiderio di trascorrere insieme ed in serenità momenti di autentico rapporto tra persone che sanno gustare il valore profondo di tali incontri.

R. - C.

Un piattello nel mirino

La sezione cacciatori di Cimbri ha organizzato una gara di tiro al piattello che è stata disputata il giorno 25 aprile 1981 alle ore 15 presso il campo di tiro a volo Ciglione Malpensa; numerosi sono stati i partecipanti, i premi consistevano in un trofeo e numerose coppe. Tra i primi 10 classificati dei tiratori veniva loro consegnato, al sig. Marinelli 1° classificato un trofeo offerto dalle Confezioni Donatella Cimbri (di Buso Clara) agli altri nove classificati rispettivamente: 2° il sig. Travarini, 3° il sig. Pozzi, 4° il sig. Mainelli, 5° il sig. Paladini, 6° il sig. Mainelli, 7° il sig. Nappi, 8° il sig. Marchetti, 10° il sig. Mari veniva consegnata una coppa.

Della sezione cacciatori di Cimbri venivano premiati i primi due classificati rispettivamente il sig. Urbani Giuseppe ed il sig. Ghittoni Fausto vincendo due coppe ciascuno, inoltre è stato premiato con una coppa il cacciatore più anziano di Cimbri che ha partecipato alla gara: il sig. Ronconi Attilio. A tutti i partecipanti veniva offerta una medaglia ricordo. Il presidente della sezione di Cimbri ed i suoi consiglieri ringraziano tutti i partecipanti e le persone che si sono prestate moralmente e materialmente nell'organizzare questa gara che a mio parere è stata molto bella.

**Il presidente
Roncari L.**

TOUR DI VERGIATE

Siamo al numero 3

Si avvisano gli sportivi locali che il 3° tour di Vergiate si svolgerà dal 12.8.81 al 16.8.81. Aprirà la manifestazione il prologo a cronometro di Cimbri, seguiranno 5 tappe dislocate a Vergiate - Sesona - Vergiate - Corgeno - Cimbri. Partenza, ritrovo e premiazione finale presso via Prati, sede esterna e festiva del G.S. Cimbri. Tutta la manifestazione sarà allietata dalla festa nei boschi. Cucina ottima e folklore garantito.

G.S. Cimbri

Pensateci per tempo

Si ricorda che la prenotazione palestra della scuola media terminerà il 16.8.81.

Le domande avranno un numero crescente di priorità. Chi non rispetta tale data, non potrà ottenere in uso la palestra (salvo deroghe dell'Amministrazione Comunale).

L'Ass. Pubblica Istruzione

Una stagione di transizione per il nostro calcio

La stagione calcistica 1980 - 1981 è terminata.

La prima squadra ha terminato il proprio girone del Campionato di Promozione di Lega Lombarda a 36 punti, al 5° posto alle spalle di formazioni tradizionalmente forti come: Sondrio, Gallarate, Tradate e Verbanò. A differenza della stagione 1979 - 80, anno in cui abbiamo vinto con pieno merito il girone del Campionato di Promozione, Binda, Batton, Realini e compagni non sono riusciti quest'anno a regalare agli esigenti tifosi vergiatesi il bis della vittoria e delle relative soddisfazioni. Solo durante il girone di andata la squadra ha mantenuto lo splendido passo dell'anno scorso concludendo a 22 punti.

Se questo punteggio fosse stato realizzato anche nel girone di ritorno (invece dei soli 14 punti effettivi) la Vergiatese si sarebbe classificata ancora al 1° posto del girone a pari merito con il Sondrio che lo ha vinto con 44 punti. Analizzare i motivi di questo notevole calo di rendimento è compito dei responsabili della società e dell'allenatore Binda che riusciranno a correg-

gere senz'altro quelle lacune che avranno certamente individuato. A mio modesto parere di giovane tifoso vanno eliminate certamente "divisioni" in seno alla squadra contemporaneamente ad uno svecchiamento della rosa cercando di amalgamare i giovani già confermatasi (Ciampoli, Laudati, Vizza, Bonetti) con altri giovani e con qualche buon acquisto. La nota più lieta della stagione è la riconferma del "bomber" Realini che ha vinto la classifica dei marcatori con 16 splendide reti. La nota meno lieta è stata l'assenza forzata per motivi di salute del Dottor Nino Vanelli al quale va il nostro augurio per un immediato concreto ritorno. Le formazioni giovanili che, a causa del rifacimento del terreno di gioco, hanno giocato i loro campionati in trasferta si sono comportate come sempre positivamente. Gli Allievi, che hanno partecipato al campionato regionale giocando sul campo del Merello, si sono classificati al 5° posto, disputando un buon campionato. I Giovanissimi hanno partecipato al Campionato provinciale con una squadra mi-

sta con la Coarezzese vincendo il loro girone.

Gli Esordienti, anch'essi con una squadra mista con la Coarezzese, si sono classificati ancora una volta secondi non riuscendo a vincere il Campionato Provinciale come avrebbero meritato.

È doveroso concludere questo "FLASH" consuntivo ringraziando i tifosi, i soci, i simpatizzanti, gli atleti, i tecnici, il presidente ragionier Vito Landoni, il vicepresidente Gianni Valente, il Direttore Sportivo Nino Vanelli, tutti i consiglieri, il Segretario Oliviero Genzani, e tutti i collaboratori preposti alla responsabilità delle varie squadre. Un particolare ringraziamento al signor Boriolo, direttore sportivo della Coarezzese, all'A.C. Merello ed al signor Claudio Barboni per il positivo svolgimento dei campionati del settore giovanile dell'A.S. Vergiate.

Un ricordo triste, ma continuo, ai nostri carissimi giocatori Buso Mauro e Ghittori Fabrizio immaturamente scomparsi in tragici incidenti.

Fabrizio Silvestri



Nella foto, da sinistra: - Sig. Landoni Rag. Vito patrocinatore delle gare: Regionale Allievi - Nazionale - Sig. Gelsomino Salvatore - Direttore gara nazionale - Sigg. Berardi - Giuliano - Vincitori della gara nazionale - Sig. S. Pandolfi - Presidente del G.B. Bottinelli - Sig. Battaini Cav. G. Carlo - V. Presidente del Comitato di Varese

BOCCIOFILA BOTTINELLI

Arriva primavera e spuntano le bocce

Con il ritorno della primavera e, quindi, del bel tempo, il G.B. Bottinelli ha riaperto la stagione agonistica con un buon numero di gare in calendario.

Il via alle manifestazioni è stato dato dalla tradizionale gara regionale a coppie "Trofeo Mercatone", che ha visto i partecipanti "schierati" in campo domenica 10 maggio, con la meritata vittoria di Poletti - Quartesan del G.B. S.I.R.E.

Una nota saliente nel calendario regionale è stata la gara riservata agli Allievi - Ragazzi - Esordienti, denominata "Trofeo Landoni" e svoltasi alla vigilia della "Classica", che, nonostante qualche nube passeggera in mattinata, ha potuto avere, nel pomeriggio, il suo regolare svol-

gimento sui nostri campi.

La ormai "Classica e Veterana", la Regina delle manifestazioni del G.B. Bottinelli, "Trofeo Tullio e Masetto Landoni" alla memoria, è stata appannaggio di Berardi - Giuliano del G.B. Italbaum.

È prevista, inoltre, la gara serale "Trofeo Renzo Bottinelli" alla memoria per le categorie A - B - C che si svolgerà dal 7 al 12 settembre p.v.

La chiusura della stagione agonistica - sportiva sarà segnata dalla gara sociale, in data da destinarsi.

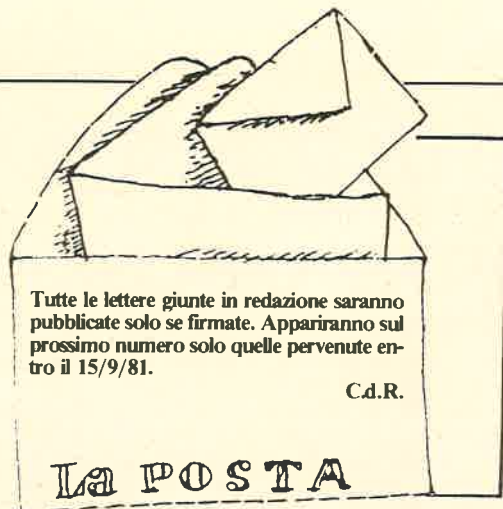
Non dimentichiamo, però, il consueto intermezzo estivo: il mese di agosto sarà caratterizzato dalla "Gara delle Galline",

che si svolgerà tutte le sere dei giorni feriali presso i campi della sede della nostra Società.

Inoltre, il G.B. Bottinelli rinnova per il sesto anno consecutivo l'appuntamento con tutti gli amici, Vergiatesi e non, al "Bosco di Capra", dove, per ben una settimana, avrà luogo la festa del boccista, in un'atmosfera di antiche feste agresti della campagna lombarda.

Speranzosi, quindi, di un rinnovato interesse per il nostro sport, Vi attendiamo numerosi ai nostri appuntamenti, in quanto non effettuati a scopo di lucro.

**Il Consiglio Direttivo
Il Presidente
S. Pandolfi**



LA POSTA

LA PENA DI MORTE NON SERVE

Un inutile tentativo di tornare indietro

Mi ha fatto molto piacere rilevare che dei giovani si sono interessati ed hanno discusso in classe di un problema sociale e politico quale è la proposta di ripristinare la pena di morte.

Oltre al fatto positivo che a scuola si parli di cose attuali, dalla lettera degli alunni della seconda media emerge che la loro analisi è stata fatta considerando in maniera completa, senza abbandonarsi a tesi semplicistiche così tipiche di molti adulti che tendono a dare risposte dettate dall'emozione e dalla voglia di dare una soluzione "facile" ad un problema che è in realtà molto complesso.

Esempio: "io non ho mai rubato e ucciso ed è giusto che chi lo fa debba essere punito in modo adeguato cioè con la morte".

In questo modo non vengono minimamente considerate le condizioni sociali che portano un individuo a compiere delitti.

Purtroppo il sistema carcerario e giudiziario ha diversi difetti, alcuni dei quali macroscopici, infatti le pene inflitte non sono affatto rieducative e nella maggioranza dei casi quando una persona entra in carcere, viene immesso in un sistema che tende a legarlo sempre più alla malavita. La stessa società discrimina chi ha scontato una pena (difficile trovare un lavoro e mal accettati dagli ambienti normali in cui si svolgono attività sociali e ricreative) e li ricaccia nei "giri" dove ricominciano a vivere disonestamente.

Altro problema legato alla Giustizia: chi ha tanti soldi si paga un buon avvocato, può risarcire in soldi i parenti delle vittime in cambio della rinuncia a costituirsi in parte civile evitando così pene maggiori.

Il caso del delitto del Circeo e tanti altri portano a questa amara conclusione: la Legge è uguale per tutti ma chi ha i soldi e protezioni varie riesce sempre a cavarsela meglio degli altri.

Queste considerazioni per dire che chi vuole la pena di morte e, secondo una mia opinione, chi crede che l'ergastolo serva a diminuire i crimini, non vuole e non ha la volontà politica di cambiare in meglio questo sistema carcerario e giudiziario.

Tende invece a scaricare tutte le colpe, le mancanze di questa società, sull'individuo e solo su di esso, cioè: delinquenti "si nasce" e non "si diventa".

Un esempio pratico di come si potrebbe agire per diminuire la criminalità è quello che si è usato per i "Pentiti" delle B.R. che proprio per la possibilità datagli di rientrare in questa società hanno collaborato con la Giustizia evitando l'esecuzione di altri atroci delitti. Provate a pensare a Peci ed altri quale interesse avrebbero avuto a collaborare con lo Stato Italiano se Esso offrisse solo morte o ergastolo.

Marino Guglielmi

In quindici facciamo ... "L'altra metà del cielo"

Una richiesta, innanzitutto, rivolta ovviamente "in primis" ai signori uomini: non "storcete il naso" prima di aver letto tutto l'articolo.

Siamo un gruppo di donne — quindici, come si intuisce dal titolo — che ha deciso di "fare gruppo", di riunirsi a parlare, di organizzare qualcosa. Non chiedeteci di "qualificarci con chiarezza", vi basti sapere che siamo apertiche e che del gruppo fanno parte donne di qualsiasi ceto sociale ed età. L'idea di formare un gruppo che operasse nell'ambito di Vergiate è nata a quattro di noi: ne abbiamo parlato durante i primi giorni del marzo scorso ed abbiamo deciso di non perdere tempo, organizzando la distribuzione di un volantino in occasione dell'8 marzo ... la nostra festa. Il volantino portava un'immagine di donna, quella di un mazzetto di mimosa ed una poesia. Niente di speciale, anche perché la poesia — lo confessiamo — era la fusione di altre due, con l'aggiunta di qualcosa di nostro. Domenica 8 l'abbiamo distribuito in paese e nelle frazioni: qualcuno più che il manifestino desiderava un mazzetto di mimosa co-

me quello che avevamo addosso noi, ma comunque la nostra "creazione" è stata apprezzata.

In aprile è stata la volta di una mostra ed una conferenza in difesa della legge 194. La mostra si è svolta nella piazza di fronte alle scuole medie: si basava sull'esposizione di cartelloni che raffiguravano disegni, vignette, il testo della 194, e su testimonianze di donne. Oggi siamo intenzionate a continuare, e "sogniamo" di creare una compagnia teatrale all'interno del gruppo, che porti avanti la tematica femminile; ma non è tutto: stiamo conducendo anche una ricerca sui consultori.

Perché scrivere questo pezzo sul giornale di Vergiate? Per farci conoscere; e perché sennò?

Perché — lasciate che lo crediamo — qualcuno si aggiunga a noi quindici. I requisiti che servono per entrare sono minimi: una "generica voglia di fare".

Noi ci riuniamo ogni giovedì alle ore 21 presso la sede dell'ex biblioteca (futura sede del consultorio).

Vi aspettiamo!!

Lettera firmata

PER L'INSERIMENTO DEGLI HANDICAPPATI

È arrivato il momento di essere concreti

Il gruppo dei genitori per l'inserimento sociale degli handicappati che si riunisce periodicamente presso la sede dell'ex Consorzio Sanitario ringrazia il Comitato di Redazione di questo giornale che consente attraverso questo articolo di far conoscere l'attività del nostro gruppo. Precisiamo innanzi tutto chi siamo.

Siamo un gruppo di genitori che da anni porta avanti all'interno di questa zona (ex C.S.Z. Verbano 3 - Sud - Ovest) il problema di una più corretta assistenza, e di proposte pratiche per migliorare l'inserimento sociale dei ragazzi portatori di handicaps.

In un primo momento abbiamo lavorato all'interno della Scuola Elementare perché questi ragazzi venissero accettati e seguiti, anche se, vi sono ancora, e questo per tutti, problemi di qualità dei progetti educativi e di modalità di verifica dei processi di apprendimento.

Come movimento verifichiamo più difficoltà all'interno della scuola media, dove vi scontriamo con la mentalità di una scuola che non vuole cambiare.

Secondo noi affermare il diritto dei nostri ragazzi ad adempiere l'obbligo scolastico nella scuola media non è un'operazione tecnica, è, prima di tutto, un'operazione democratica, che suppone una gestione sociale del processo di inserimento fondata sulla responsabilità piena di tutte le componenti: genitori, insegnanti, amministrazione scolastica, enti locali. In una riunione fatta col Distretto Scolastico abbiamo chiesto

che lo stesso si renda disponibile per una impostazione programmatica, che ricuce anche, rispetto a questo problema, tutto il tessuto della scuola. È secondo noi certamente importante la predisposizione e l'organizzazione di strutture socio - psico - sanitarie, per le quali, viste le attuali difficoltà, si tratta di recuperare, alla Regione e agli Enti Locali, la piena titolarità di funzioni ancora in larga misura riservate alla competenza dell'amministrazione scolastica.

La soluzione di questo problema secondo noi si inquadra all'interno di una organizzazione pedagogica e di una didattica alternativa che è affidata all'impegno di riqualificazione dei lavoratori della scuola e non solo alla disponibilità dei singoli insegnanti, spesso e volentieri circondati dalla resistenza passiva dei loro colleghi.

Altro problema che noi vogliamo portare avanti, perché ne sentiamo l'esigenza proprio a livello territoriale, è, una iniziativa di scuola professionale, aperta a tutti, che risolva il problema di formazione pre - lavorativa direttamente saldata alla concreta esperienza di lavoro e che serva, anche per i nostri ragazzi, come una vera integrazione alla vita sociale e che abbia come obiettivo l'inserimento lavorativo.

È nostra ferma intenzione portare avanti (con l'aiuto di tutti) un progetto in questa direzione; abbiamo verificato per questo alcune esperienze: Garbagnate - Varese - Castano - Magenta - Parma - Novara ecc. in stretta collaborazione con il Consorzio socio - sa-

nitario. È evidente che per riuscire a superare le carenze che riscontriamo sul territorio, abbiamo bisogno di collaborazione e di movimento per battere le resistenze delle aziende, anche attraverso accordi interni specifici, che superino il discorso della legge 482 - 68 (che regola l'inserimento lavorativo degli invalidi) che servono anche a formazione e crescita dei lavoratori. Anche perché, secondo noi, l'avvio all'attività lavorativa, il trattamento retributivo, il recupero di una vita in comune, determinano per un ragazzo handicappato le occasioni per un inserimento più generale nel contesto sociale e costituiscono senz'altro un importante elemento nella sua crescita psicologica e razionale.

Per portare avanti queste cose stiamo organizzando una serie di riunioni, fra tutte le forze sociali e politiche del territorio, affinché ci aiutino a rompere il parziale isolamento delle famiglie.

Nonostante infatti il proliferare di dibattiti sugli handicappati a cui si assiste, particolarmente quest'anno, quando si va a toccare con mano sia verso la scuola sia verso le aziende, ci si scontra con una miriade di difficoltà reali.

È necessario quindi che diventi un problema sentito da tutti, perché solo con la consapevolezza che questo problema è sociale si possono superare e risolvere gli ostacoli.

Per un gruppo di genitori
Alessandro Baroncini



L'impegno dei cittadini e l'impegno del Comune

Avevo pensato di scrivere una lettera protestando per le condizioni in cui attualmente vengono lasciate le strade di Vergiate, le quali rappresentano un bene pubblico e come tali sarebbe auspicabile mantenerle in buono stato. Volevo, inoltre, ricordare che, agli occhi di una persona di passaggio le nostre vie non richiamano certo il concetto di ordine e pulizia e che questa situazione viene a ripercuotersi negativamente su tutto il comune.

Poi ho pensato che avrei finito con l'offendere qualcu-

no, ho trovato perciò un'alternativa, una foto; è stata scattata il pomeriggio del 16 maggio 1981 in Via Monte Rosa. Come potete vedere gli abitanti stessi si sono preoccupati di dare un aspetto dignitoso alla propria via sostituendosi a chi avrebbe dovuto provvedere in merito già da molti mesi (22 per la precisione).

Quanto incide sulla spesa pubblica l'onere per la pulizia delle strade? Ne vale la pena? Chi legge tragga le proprie conclusioni.

Giacomo Beia

Da Elisabetta e Carolina, per i ragazzi come noi

Siamo due ragazze di Vergiate e frequentiamo la seconda media. Vorremmo discutere con tutti voi e anche con gli adulti, attraverso le vostre lettere, i problemi che avvolgono noi piccole persone.

I nostri genitori lavorano e non ci fanno mancare nulla, ma nonostante ciò a noi manca qualcosa di molto importante: un luogo di ritrovo. È stato costruito recentemente un Oratorio con l'intento di dare un luogo di svago e di ritrovo per tutti i ragazzi di Vergiate; ma purtroppo la promessa seppure fatta dal Parroco non è stata mantenuta; infatti nell'Oratorio le ragazze non possono entrare e l'ingresso è permesso solo ai ragazzi.

Da tempo è in atto il progetto di un parco giochi che verrà edificato nel terreno sottostante al Comune; è già stata seminata l'erba e qualche albero già rende il luogo più confortevole; ma i giochi o gli attrezzi quando arriveranno, e quando saranno montati?

Non si sa, ma si spera presto, molto presto.

Un luogo di divertimento e svago ci sarebbe ma l'entrata è "VIETATA" ai minori di 14 e 18 o ecc. anni; sapete cos'è? Naturalmente il CINEMA, dove ogni giorno della settimana e quasi anche tutte le domeniche, vengono proiettati film "PORNOGRAFICI" con i rispettivi cartelloni dove ovviamente appare il cartello vietato ai minori di età 14 o 18 o ecc. anni.

Si potrebbe decidere insieme il da farsi per creare un modo di svago senza cercarlo fuori del paese. Si potrebbero organizzare comitive di gite per i boschi, per i prati e fotografare il nostro ambiente che giorno dopo giorno si annerisce sempre di più.

ADULTI aiutatici a crescere in un modo sano; scriveteci le vostre proposte; AMICI, ragazzi e ragazze, scriveteci aggiungete altre idee e chissà, speriamo, che con tante mani si possa sollevare questo pesante masso.

Scrivete a Elisabetta e Carolina - Via S. Ambrogio n. 1 Vergiate Oppure telefonate al n. 946635 e 947721.

DELIBERE DI GIUNTA

Pensilina e tubazioni

Consiglio Circostrizionale di Vergiate
presso il Palazzo Comunale

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che la ditta Impianti pubblicitari P.R.P. con sede in Milano Via Chiossetto, 5 ha chiesto l'autorizzazione ad installare nell'ambito del territorio comunale una pensilina bus provvista di pannelli pubblicitari; Rilevato che l'installazione di una pensilina alle fermate del bus giungerebbe molto gradita a tutta la popolazione che si serve delle autocorriere di linea in quanto, nell'attesa dell'arrivo dei bus, le persone si possono riparare dalle intemperie; Preciso che la pensilina verrebbe installata a totale spese della ditta richiedente l'autorizzazione; Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

di autorizzare la Ditta Impianti Pubblicitari P.R.P. con sede in Milano Via Chiossetto, 5 ad installare nell'ambito del territorio comunale una pensilina di fermata bus provvista di pannelli pubblicitari alle seguenti condizioni:

- 1) la fornitura e la posa in opera di detti impianti sono a carico della ditta P.R.P.
- 2) La durata della convenzione sarà per un periodo di anni 9 (nove) a decorrere dalla data d'installazione del primo impianto.
- 3) Al termine della convenzione sarà data preferenza alla Ditta P.R.P. per eventuali rinnovi.
- 4) La Ditta P.R.P. si impegna a corrispondere il canone pubblicitario secondo le tariffe vigenti, al Comune o alla ditta appaltatrice del servizio Affissioni.
- 5) La manutenzione ordinaria degli impianti, nonché la sostituzione per rottura, sarà a carico della P.R.P.
- 6) L'effettuazione della posa in opera nonché la fornitura di materiali avverrà entro un termine di 120 gg. dalla firma del contratto.
- 7) Il Comune di Vergiate inoltre, non assume alcuna responsabilità sugli eventuali danneggiamenti che possono subire i terzi per effetti di accidentalità, derivanti dal materiale installato.
- 8) La concessione si intende salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.
- 9) Le spese di registrazione e stipulazione del contratto sono a carico della Ditta P.R.P.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con atto deliberativo consigliere n. 117 del 27.8.1980 esaminata dal Comitato Regionale di Controllo sezione di Varese in data 11.9.1980 al progressivo n. 47642 è stato approvato il progetto esecutivo per la sostituzione della tubazione idrica in via Torretta per un importo a base d'asta di L. 24.500.000.

Richiamato il contratto n. 1833 rep. stipulato in data 24.10.1980 e registrato a Gallarate in data 1.12.1980 al n. 3643, con il quale i lavori di cui sopra sono stati appaltati all'Impresa F.lli Crispino di Busto Arsizio per l'importo netto di L. 24.377.500.

Visto il 2° stato di avanzamento lavori, corrispondente al finale, presentato dalla suddetta ditta ammontante a L. 24.374.813 al netto del ribasso.

Visto il certificato con il quale il Direttore dei Lavori certifica potersi pagare alla Ditta suddetta la somma di L. 8.670.000 quale 2° stato d'avanzamento. Visto il bilancio in corso;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

- 1) di approvare, come in effetti approva, il 2° stato di avanzamento dei lavori di sostituzione tubazione idrica nella via Torretta, eseguiti dall'Impresa F.lli Crispino nell'importo di L. 24.374.813.
- 2) di pagare all'Impresa F.lli Crispino la somma di L. 8.670.000 più I.V.A. per il 2° stato d'avanzamento;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 3 della legge 9.6.1947 n. 530;
- 4) di imputare la spesa complessiva al Cap. 11140 dei residui passivi.

SI STANNO ULTIMANDO I LAVORI DI TRE STABILI

Avere una casa

Sono in fase di ultimazione 83 nuovi appartamenti nel nostro Comune ad edilizia economica - popolare e convenzionata - 24 della Cooperativa "Nuova Urbanistica", 20 ad edilizia convenzionata e 39 I.A.C.P. (Case Popolari).

Mentre sono iniziati i lavori per la costruzione di altri 19 ad edilizia convenzionata.

Si realizza così, concretamente, la possibilità per molte famiglie di avere una casa tutta propria a prezzi e condizioni più accessibili e agevolate del libero mercato.

Per molti di loro l'alternativa a questo tipo di scelta sarebbe stata quella di continuare a vivere nelle precarie condizioni dell'affittuario e nella affannosa ricerca di una sistemazione stabile, quanto mai difficile al giorno d'oggi. L'Amministrazione Comunale pensa d'aver dato così un notevole contributo riguardo il problema della casa e si sente impegnata a ricercare nuovi strumenti e possibilità per andare incontro alle giuste esigenze dei cittadini verso questo assillante bisogno.

Pubblichiamo di seguito l'elenco degli assegnatari per le abitazioni in cooperativa ed edilizia convenzionata, mentre per le case popolari bisogna aspettare l'esito del concorso.

Elenco soci assegnatari alloggi cooperativa "Nuova Urbanistica"

Bartoli Giuseppe
Bazzani Roberto
Bondonato Argilio
Collaoni Luigi
Collaoni Giuseppe
Cunego Giovanni
Di Lascio Antonio
Gentile Vincenzo
Manenti Luciano
Maran Giuseppina
Macchiella Romeo
Marcon Angelo
Napolitano Nicola
Noè Giancarlo
Parrino Nicolò
Parrino Angelo
Pullano Vittorio
Puricelli Giovanni
Ramundo Antonio
Rizzuto Domenico
Scalco Lino
Venneri Carmine
Valuti Maurizio
Zampollo Flaviano

Assegnatari alloggi edilizia convenzionata di Cimbro

Bisignani Felice e De Ruvo Rosa
Fendoni Walter e Ventresca Carolina
Masso Mario e Cimido Graziella
Corbioli Paolo e Terazzi Tiziana
Dal Checco Dino e Colmati Silvana
Amelio Salvatore e Dardano Maria
Vanetti Dante
Galante Vincenzo e Raniero Maria L.
Gonti Doris e Macchiella Maria
Natalina
Russo Giovanni e Mancuso
Domenica
Genovese Giovanni e Pistocchi
Luisa
Colnati Bianca
Bertuna Vito e Montalto Concetta
Bielli Ambrogio e Murano Maria
Balzarini Piera Maria
Melillo Liberato e Santabarbara
Fausta
Sanguigni Gianvittorio e Monti
Franca
Montalbetti Giuditta Candida
Fattore Dante e Santabarbara
Angelina
Russo Giuseppe e Bertuna Angela

CONCESSIONI EDILIZIE EMANATE

Pubblichiamo in questa rubrica le concessioni edilizie emanate nei mesi scorsi. Ricordiamo che i Regolamenti comunali e le Leggi danno diritto ad ogni cittadino di rivolgersi all'apposita Ripartizione Tecnica del Comune per avere tutta la documentazione e le delucidazioni necessarie e per esporre nei termini consentiti dalla legge, le eventuali obiezioni

N.B. - i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria definiti dalla 457 non sono stati pubblicati.

Generalità del proprietario	Ubicazione	Tipologia
Busatto Giacomo	Via Treves	Costruz. pensilina
Velati Carlo	Via Bellaria	Variante concess. 144/80
Briante Luciano	Via Gatti	Formazione veranda
Monti Giovanni	Cimitero Vergiate	Costruz. edicola fun.
Modde Gesuino e Mastino M.	Via Garzonera	Costruz. casa abitaz.
Pegoraro Sergio e Donai V.	Via Acacie	Recinzione
Francia Luigi	Via dei Tigli	Creaz. pensilina e portone
Biffi Anita e Moalli S.	Via Azalee	Creaz. cantina
Zarini Mirella	Via Acacie	Formazione abbaino
Braghini Rolando	Via del Monte	Costr. muro di sostegno
Macchi Renato e Corte D.	Via Torretta	Recinzione e scala
Milani Francesco e Protasoni M.	Via Acacie	Costr. casa abit.
Mauri Achille e Gianni	Via Vergiate	Ampliamento capannone
Dambrisi Donato	Via Campirolo	Costruz. tettoia

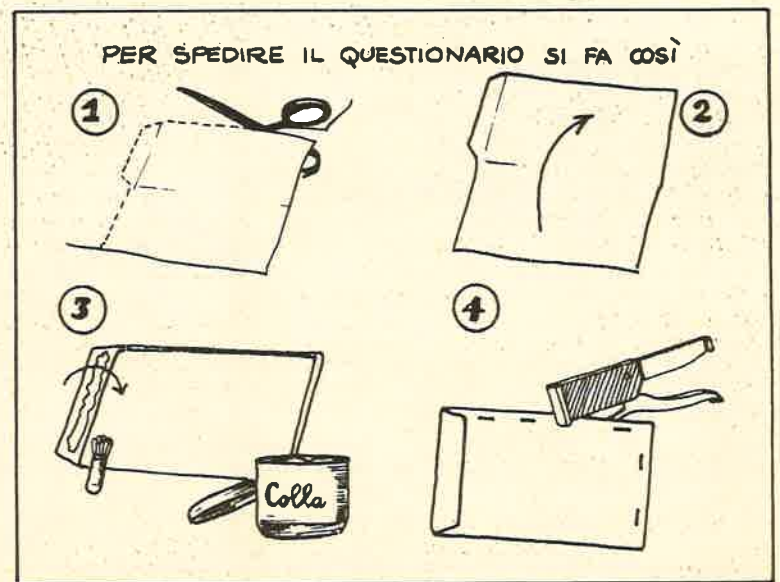
INDIRIZZATO AGLI ANZIANI

Il Comitato di Quartiere di Vergiate Vi propone un questionario al fine di effettuare un sondaggio sulla vostra attuale situazione.

Abbiamo cercato di porvi le domande in maniera estremamente semplice, e Vi preghiamo di rispondere tutti; l'affrancatura è già a carico del Comune.

Se desiderate restare nell'anonimato restituite, ugualmente, il questionario compilato, tralasciando i dati anagrafici.

Se esistono altri pensionati in famiglia, si prega di fornire i dati ad essi relativi nell'apposito spazio in calce al questionario.



Cognome

Indirizzo

Sesso:

Maschio

Femmina

Stato Civile:

☐ Coniugato / a☐ Vedovo / a☐ Separato / a☐ Nubile / celibe

Abitualmente Vivi:

solo

con coniuge

con figli

☐ con altri parenti☐ altri☐

Abiti:

☐ in casa propria☐ in affitto☐

Titolo di studio

Professione esercitata

Stato di salute:

buono

discreto

precario

cattivo

Autosufficiente

☐ SI☐ NO☐☐

Necessiti di assistenza infermieristica?

SI ☐ NO ☐

È indispensabile che venga effettuata a domicilio?

SI ☐ NO ☐

Ritieni utile una assistenza infermieristica comunale?

SI ☐ NO ☐

Come occupi il tempo libero

Hai qualche attività?

SI ☐ NO ☐

Se sì quale?

Ritieni che all'anziano che lo desideri debba essere offerta la possibilità di lavorare?

SI ☐ NO ☐

Sei interessato ad attività inerenti la tua professione da svolgere sul territorio comunale?

SI ☐ NO ☐

Se sì quale

A tempo pieno

☐ a tempo parziale ☐

Ci sono altri pensionati in famiglia? SI ☐ NO ☐ Quanti?

Se hanno esigenze diverse da quelle espresse quali sono?

Altre proposte e problemi specifici

12° censimento della popolazione

SI RENDE NOTO CHE FUNZIONARI INCARICATI DAL COMUNE, SI RECHERANNO, MUNITI DI AUTORIZZAZIONE, PRESSO TUTTE LE FAMIGLIE PER LE RILEVAZIONI NECESSARIE AL CENSIMENTO. SI PREGA VOLER PRESTARE LA MASSIMA COLLABORAZIONE. L'Amministrazione Comunale



Autorizzazione Tribunale di Milano n. 164 del 21.4.79.

Direttore responsabile: il Sindaco Enrico Mozzini

Comitato di Redazione: (formato dai rappresentanti dei Partiti Politici presenti nel Consiglio Comunale D.C., P.S.I., P.R.I., P.C.I.)

Balconi Orlando
Bernacchi Giuseppe
Berrini Ermanno
M. Luisa Colombo
Favaro Fidenzio (delegato per il coordinamento)
Guglielmi Marino
Landoni Arrigo
Robustellini Sergio
Scarabello Maurizio

Chiuso in Redazione il 22.6.1981

Stampa: Coop. "Il Guado"
20022 Castano Primo (Mi)
Tel. 0331/881228-881475

Progettazione e consulenza redazionale:
ICI srl viale Gorizia 22 (Mi)
Tel. 02/8379813-8375474.
Pubblicità: ICI srl viale Gorizia, N. 22 (Mi) - Tel. 02/8379813.

Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento

Si rende noto che i titolari o locatari degli scarichi delle acque nere di insediamenti civili, a qualunque uso adibiti, aventi recapito nella fognatura comunale o abitanti in zona servita dalla fognatura comunale e quindi in condizione di allacciarsi alla rete fognaria, sono tenuti a denunciare all'autorità comunale la loro posizione entro il 15 settembre 1981.

Si porta a conoscenza che OGNI UNITÀ FAMIGLIARE POTRÀ RITIRARE IL MODELLO DENUNCIA CON ALLEGATA SCHEDA TECNICA, PRESSO L'UFFICIO TECNICO COMUNALE, che rimarrà a disposizione per eventuali chiarimenti.

Si avvisa inoltre che per gli eventuali inadempimenti verranno applicate le sanzioni di legge.

Il Sindaco
Enrico Mozzini

AVVISO

L'Amministrazione rende noto che entro il 20 settembre 1981, i contribuenti hanno l'obbligo di denunciare presso gli Uffici comunali, le variazioni intervenute nel corso dell'anno atte a modificare l'iscrizione dei tributi comunali per la formazione del ruolo principale per l'anno 1982 (nuova iscrizione o cancellazione della imposta cani, modifiche alla tassa raccolta rifiuti ecc.).

Invio di minori in soggiorno climatico estivo

Durante la corrente stagione estiva l'Amministrazione ha provveduto all'invio di n. 12 minori dai 6 ai 12 anni presso la casa di vacanza gestita da Padre Oreste Cerri a Sanremo, per la durata di giorni 25, suddivisi in due turni;

n. 8 minori dai 6 ai 12 anni presso la Casa di vacanza "A. Proserpio" DUMENZA, gestita dalla Fondazione Gioventù Nova di Varese, per la durata di giorni 21, suddivisi in due turni.

Alle famiglie ritenute più bisognose, l'Amministrazione concederà un contributo a titolo rimborso spesa di soggiorno.

Anziani in soggiorno marino

Durante la passata stagione primaverile, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'invio di n. 45 anziani in soggiorno climatico marino presso l'Hotel "Riviera" di Spotorno per la durata di giorni 15.

A tutti gli anziani Vergiate, che hanno beneficiato di detto soggiorno, l'Amministrazione ha concesso un contributo di L. 15.000 a titolo rimborso spese di viaggio.

Ad alcuni anziani, ritenuti più bisognosi, è stato concesso un contributo di Lire 30.000.

INTERESSA GLI ANZIANI

Si porta a conoscenza degli interessati che le ferrovie dello Stato rilasciano agli uomini oltre i 65 anni e alle donne oltre i 60 anni un'apposita "carta d'argento" del costo di L. 5.000 che dà diritto ad acquistare biglietti di 18 e 28 classe a tariffa ridotta n. 4 (30%).

Detti biglietti non sono validi per viaggiare nei giorni di venerdì, sabato e domenica dal 26 giugno al 24 agosto, nonché nel periodo dal 18 al 28 dicembre.

La "carta d'argento" vale un anno dalla data del rilascio.

È in vendita alla biglietteria della stazione.

A velocità controllata

Per controllare la circolazione stradale per quanto riguarda la velocità e quindi cercare di ridurre le possibilità degli incidenti e per una maggiore sicurezza delle persone è stato acquistato un elettronico della velocità dei veicoli che verrà dislocato di volta in volta nelle diverse strade del Comune.

Il verificarsi di continui gravi incidenti a causa dell'alta velocità è cosa che deve far riflettere tutti e indurre di per sé ad una guida corretta.

È auspicabile che tutti collaborino per rendere più sicure le nostre strade.

I lavori per la scuola e il depuratore

Sono in fase di avanzata costruzione i lavori per la nuova scuola di Corgeno ed il nuovo impianto di depurazione e tronco di fognatura di Sesona.

I lavori proseguono speditamente e se non vi saranno intoppi, probabilmente la nuova scuola elementare sarà pronta per l'inizio del nuovo anno scolastico o comunque subito dopo.

Così pure per il depuratore di Sesona, che risolverà una situazione alquanto precaria che si protrarreva da tempo e che darà al Paese la possibilità di una gestione più corretta rispetto ai problemi igienico - sanitari, ecologici e ambientali.

Uffici metanifera

Si avvisano i cittadini che l'Ufficio della metanifera Sommesa di via Cavallotti presso cui si possono pagare le bollette del gas metano e fare le domande per l'allacciamento ed il contatore è aperto al pubblico nei giorni di LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ dalle ore 14 alle ore 17,30.

CASSA INTEGRAZIONE ALLA TEMATEX

170 Operai sono stati messi in Cassa Integrazione e le prospettive per il futuro sono alquanto preoccupanti.

Il Consiglio di Fabbrica e i lavoratori contestano alla Direzione aziendale e ai vertici delle Partecipazioni Statali un modo catastrofico di gestione e una mancanza di volontà nelle scelte produttive e sono in lotta per la difesa del posto di lavoro e il risanamento.

L'Amministrazione Comunale è al loro fianco.

Consiglio Circostrizionale di Vergiate presso il Palazzo Comunale

Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 5/162 presso l'ufficio p.t. di Vergiate - Aut. Direz. Prov.le p.t. di Varese n. 30973/AP/2 del 20.6.1981

